

ICONOGRAFIA

Il sacro potere delle immagini

Nessuno come il tedesco Hans Belting ha impiegato la vita a raccontare e a dimostrare il potere delle immagini. Usate, temute, vilipesi, distrutte o adorate, le icone hanno accompagnato l'essere umano, sostituendosi alle parole e interpretando l'invisibile. Sono stati mezzi di comunicazione tra la terra e il cielo. In *Immagine e culto*, un lavoro ponderoso, appena

tornato nella nuova edizione curata da Luca Vargiu, Belting traccia un percorso storico della rappresentazione del sacro e delle relazioni contraddittorie tra immagini, teologia e politica. Prima di essere arte, come la consideriamo oggi, l'immagine è stata "testo" per chi non aveva la capacità di leggere. È stata bibbia dei poveri, strumento di asceti. Nel ricchissimo campionario analizzato ci sono volti di Cristo e Madonne bizantine; sante fiamminghe e vergini barocche; passando per la *Madonna Sistina* di Raffaello, oggetto di culto per generazioni di scrittori.



Hans Belting
Immagine e culto
Carocci
Traduzione
Luca Vargiu
pagg. 900
euro 100

